

Teramo. ASL: Open week salute della donna: esami e visite gratis dal 18 al 24 aprile



LOGO AUSL - ASL

In occasione della Giornata nazionale della salute della donna, che si celebra il 22 aprile, anche l'ospedale Mazzini di Teramo e Val Vibrata di Sant'Omero aderiscono alla nona edizione dell'(H)Open Week sulla salute donna sostenuta da Fondazione Onda.

L'iniziativa coinvolge gli ospedali Bollini Rosa con l'obiettivo di promuovere l'informazione, la prevenzione e la cura al femminile con iniziative gratuite negli ospedali aderenti per l'intera settimana che va dal 18 al 24 aprile.

Per prenotare le consulenze è indispensabile collegarsi al sito www.bollinirosa.it, dove è possibile selezionare la regione e la provincia di interesse per visualizzare l'elenco degli ospedali aderenti e consultare i servizi offerti. Le iscrizioni sono aperte da oggi.

I due presidi ospedalieri dell'azienda sanitaria teramana aderenti all'iniziativa fanno parte delle oltre 250 strutture del network dei Bollini Rosa e offriranno gratuitamente servizi clinici, diagnostici e informativi in diverse aree specialistiche: si spazia dalla ginecologia alla proctologia alla cardiologia. Infine all'ospedale di Sant'Omero il 24 aprile alle 9, nella sala convegni, si terrà un incontro su "Consulenza integrata endocrino-ginecologica preconcezionale, in gravidanza, allattamento e menopausa".

La Fondazione Onda, dal 2007 attribuisce agli ospedali che erogano servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie femminili il riconoscimento dei Bollini Rosa; il network, composto da 354 ospedali dislocati sul territorio nazionale, sostiene Fondazione Onda nel promuovere, anche all'interno degli ospedali, un approccio "di genere" nella definizione e nella programmazione strategica dei servizi clinico-assistenziali, indispensabile per garantire il diritto alla salute non solo delle donne ma anche degli uomini.

MAXXI L'AQUILA CELEBRA I 15 ANNI DAL SISMA. CON IN UN BATTITO D'ALI DI EMANUELA GIACCO

5 - 21 aprile 2024

MAXXI L'Aquila | Corte

www.maxxilaquila.art | @maxxilaquila



In un battito d'ali di Emanuela Giacco. Courtesy Fondazione MAXXI_09



In un battito d'ali di Emanuela Giacco. Courtesy Fondazione MAXXI_12



In un battito d'ali di Emanuela Giacco_Alessandro Giuli - Emanuela Giacco - Pierluigi Biondi_Courtesy Fondazione MAXXI_14

L'Aquila, 05 aprile 2024 - Due grandi ali di farfalla azzurre come la libertà e grigie come la roccia accoglieranno i visitatori, da oggi al 21 aprile, nella corte a esedra di **Palazzo Ardinghelli**: è *In un battito d'ali* di **Emanuela Giacco**, opera commemorativa che il **MAXXI L'Aquila** ha scelto per ricordare i 15 anni dal sisma che il 6 aprile 2009 ha sconvolto la vita del capoluogo abruzzese e di altri 55 comuni. L'installazione, che ha ricevuto il patrocinio e il contributo del Comune dell'Aquila, è stata inaugurata questa mattina alle 11.00. All'opening hanno partecipato il Presidente della Fondazione MAXXI, **Alessandro Giuli**, il Sindaco dell'Aquila, **Pierluigi Biondi** e l'artista, **Emanuela Giacco** aquilana di nascita che al dramma del 6 aprile ha dedicato questo lavoro.

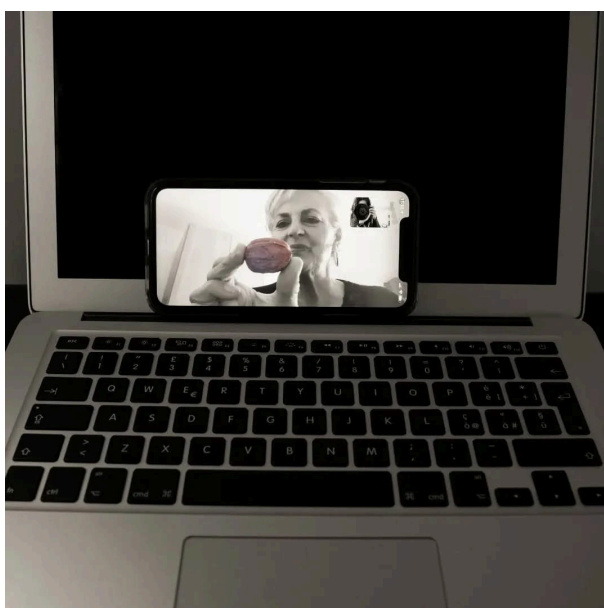
“La Fondazione MAXXI condivide con la comunità aquilana il momento solenne del quindicesimo anniversario del sisma. Ci siamo posti in ascolto di tanti soggetti di questo territorio, condividendone le speranze per il futuro e sostenendoli affinché si completi l'opera di ricostruzione materiale e sociale. Sebbene ci sia ancora da fare, L'Aquila è un modello positivo di ricostruzione, basato sulla tenacia delle popolazioni colpite, sulla solidarietà dell'intero Paese, sulla capacità di programmazione degli interventi e gestione delle risorse, un esempio a cui ispirarsi per ricostruire anche altri territori colpiti da tragedie simili. Desideriamo che L'Aquila sia osservata con interesse per la sua scelta coraggiosa di investire e ricostruire puntando sull'arte e sulla cultura come forze aggreganti e trainanti, come tratti identitari della comunità” dice il Presidente della Fondazione MAXXI, **Alessandro Giuli**.

Conferma il Sindaco dell'Aquila, **Pierluigi Biondi**: “La cultura ha rappresentato la forza propulsiva della ricostruzione sociale e fisica e siamo grati ai tanti che, come il MAXXI, hanno portato il loro contributo, innescando interazioni con il territorio, valorizzandone i molteplici aspetti e le diverse risorse che esso è in grado di esprimere. Anche per questi motivi il rapporto con il MAXXI L'Aquila è ormai di quelli imprescindibili per la città e la municipalità. L'arte, come nel caso dell'opera dell'aquilana Giacco, può costituire un valore aggiunto per la ricostruzione post-terremoto, proiettando L'Aquila sul panorama nazionale ed europeo. Un percorso a cui contribuiranno anche le attività che abbiamo previsto per il 2026, anno in cui L'Aquila sarà Capitale italiana della cultura, previste nel progetto di candidatura e che anche il MAXXI contribuirà a realizzare”.

L'arte, dunque, come forza di ricostruzione, è questo il messaggio positivo che parte dal MAXXI L'Aquila ed è lo stesso espresso dall'opera *In un battito d'ali*, simbolo dell'anima, della trasformazione, della speranza, della bellezza e, allo stesso tempo, dell'inconsistenza della felicità. La farfalla è emblema di rinascita, vola dopo aver superato l'isolamento e la costrizione vissute da ciascun individuo toccato dal terremoto, un essere solo, che nel buio si congela dalla sua prima esistenza e si prepara al futuro. Il filo che ha generato il bozzolo diventa materia delle nuove ali: i nodi delle cime nautiche di recupero utilizzate dall'artista simulano le relazioni fra gli individui: una rappresentazione “dell'io” che si collega al “Tutto”, una scintilla di energia che fa parte di un disegno più ampio.

Dice l'artista aquilana **Emanuela Giacco**: "È per me un grandissimo onore ed una forte emozione presentare l'opera commemorativa che ho progettato e definito per ricordare il quindicennale del sisma e le vittime alle quali va il mio primo pensiero. Il terremoto ha trasformato la vita di noi tutti, ci ha tolto molto ma ha anche insegnato tanto: la fugacità della vita, il rispetto per il dolore degli altri, il senso di comunità, il bisogno della trasformazione e del cambiamento, come quello del bozzolo, il significato della parola rinascita, la stessa della farfalla evocata dalle ali della mia opera".

Roseto degli Abruzzi. L'Associazione "Il Guscio" in collaborazione con il Circolo Culturale Chaikhana, indice il secondo Corso gratuito di make up: "Io sono un capolavoro"



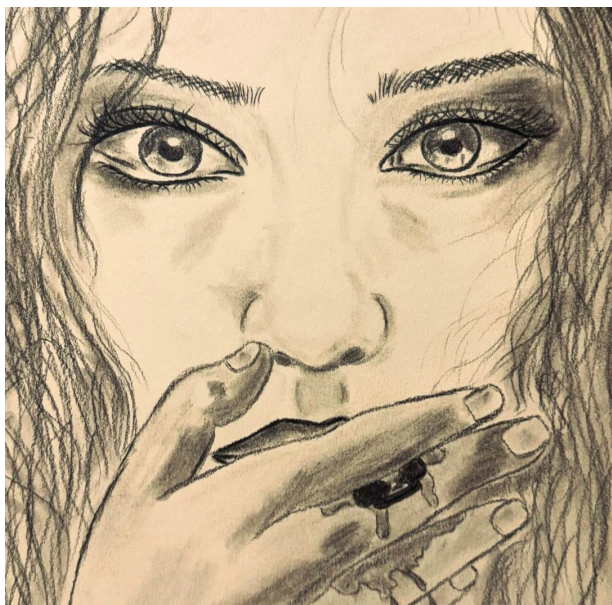
Il Guscio Roseto

Il corso ha come obiettivo l'insegnamento delle principali informazioni di base, incentrate su se stessa, per permettere alla persona di migliorare il proprio aspetto estetico e psicologico, attraverso l'apprendimento delle principali tecniche per un make up che soddisfi le proprie esigenze personali" ...

L'Associazione "Il Guscio" si impegna da anni per il benessere psicologico e fisico della figura femminile. Avvalendosi della collaborazione di molti volontari, riesce a fornire corsi gratuiti che possano valorizzare e migliorare la propria immagine.

"Io sono un capolavoro" pone l'accento sulla bellezza di ogni donna, pronta a notare le imperfezioni, le criticità e i difetti piuttosto che le doti. Ognuna nasconde in se un' opera d'arte unica e irripetibile nel tempo. La propria bellezza naturale verrà evidenziata con un make up suggerito dall' esperta insegnante per fissare le basi essenziali per piacersi.

ROSETO DEGLI ABRUZZI. CONCORSO LETTERARIO “IL SILENZIO UCCIDE”, 4° Edizione



Il Guscio di roseto

L'associazione “Il Guscio” contro la violenza di genere, organizza la quarta edizione del Concorso letterario “Il silenzio uccide”.

E' intento dell'Associazione sensibilizzare e veicolare il messaggio contro ogni forma di violenza, abusi , vessazioni, bullismo. Il concorso è aperto anche alle scuole, alle Case Circondariali, Comunità Terapeutiche per dipendenze, Residenze psichiatriche, Residenze per anziani, Case famiglia e a tutti quelle persone che desiderano dare il loro contributo con un racconto, un pensiero, un aforisma.

Il concorso non è riservato solo agli scrittori ma a tutte le persone che desiderano aprire il cuore a questo argomento.

Aderendo al Concorso i partecipanti accettano automaticamente il regolamento.

Partecipando al Concorso Letterario si sostiene l'Associazione “Il Guscio” nella prevenzione alla violenza.

Per info 348 475 6396

il regolamento è online

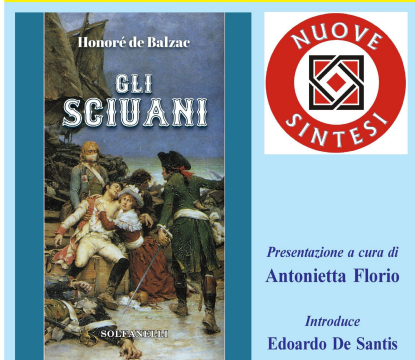
Bellante. Associazione Culturale “Nuove Sintesi” presenta il romanzo di Honoré de Balzac “GLI SCIUANI” (edizioni Solfanelli). Sabato, 6 aprile, ore 17.30, ingresso libero

PRESENTAZIONE

del romanzo di Honoré de Balzac "Gli Sciuani"
a cura dell'Associazione Nuove Sintesi

Sabato 6 Aprile 2024 - ore 17:30

presso la **BIBLIOTECA COMUNALE**
Piazza Mazzini di **BELLANTE (TE)**



L'evento si terrà sabato 6 aprile 2024, con inizio ore 17.30, presso la Biblioteca Comunale (interno Municipio) sita in Piazza Mazzini – Bellante paese (TE).

La presentazione a cura di Antonietta Florio (Saggista).
L'introduzione sarà curata da Edoardo De Santis (Nuove Sintesi).

Breve nota introduttiva.

"Vandea, 1799. Mentre gli Sciuani, guidati dal Gars, si battono per restaurare la monarchia dei Borbone, i repubblicani, capeggiati dal comandante Hulot, giocano la loro partita contro la sciuaneria con la bella Marie de Verneuil. I risvolti saranno imprevedibili".

Il 6 Aprile 2024 alle ore 21:00 presso l'auditorium Santa Maria Bitetto di via Stazio a Teramo, si terrà la rappresentazione teatrale dal titolo "Dhàfmall", opera ispirata al libro omonimo di Enzo Delle Monache.



La compagnia teatrale "Attori senza sipario" mette in scena il viaggio onirico di Dhàfmall e dei suoi accompagnatori Perramus e Geronimo, alla ricerca dei sette scrigni in cui sono custodite l'anima e l'identità della città dell'aquila distrutta dal sisma delle 03:32 del 6 Aprile 2009.

In scena Sara Palladini, Nancy Fazzini, Ilenia Molinis e Daniele di Furia con lo straordinario accompagnamento musicale del M° Federico Paci a raccontare La Fede, le Radici, le Tradizioni, la Famiglia, la Musica la Comunità, le Arti, che, secondo l'autore, sono le colonne su cui si può erigere una intera civiltà.

Sant'Omero. Festival Artistico "Did U See? - Un Invito a Guardare, Riflettere e Trasformare" - Prima Edizione.





EVENTI

did u see?
ART FESTIVAL

<p>VENERDI 12/04 18:00 VERNISSAGE MOSTRA. ENTRATA CON INVITO CURATRICE MARGARET SGARBA ARTISTE: ALTERA CRISTINA SAVAGE CASIRAW PAOLA CALCATELLI SELENE PIERINI LALULA VIVENZI DANIELA DAZZ MORETTI</p> <p>SABATO 13/04 APERTURA EVENTO</p> <p>16:00 TALK: SFIDE LEGISLATIVE E DIRITTI DELLE DONNE IN ITALIA. ENKA ANGELINI, ASSOCIAZIONE NICHE</p> <p>18:00 PRESENTAZIONE LETTERARIA: LA PERDIGIORNO, LIBRERIA.</p> <p>20:00 SPETTACOLO TEATRALE. CANTI DI ANGIOLA. MONSERRAT OLAVARRIA.</p> <p>DOMENICA 14/04 11:30 LABORATORIO MUSICALE PER GENITORI E BAMBINI TERRITALA. MONSERRAT OLAVARRIA.</p> <p>15:30 LABORATORIO NUMEROLOGIA OCCIDENTALE MODERNA: PAOLA CORSI.</p>	<p>VENERDI 19/04 18:00 TALK: ARTE FEMMINISTA, TRACCIANDO LA STORIA DI UNA RIVOLUZIONE CREATIVA. SELENE PIERINI.</p> <p>SABATO 20/04 16:00 PRESENTAZIONE LETTERARIA: ANDREINA MORETTI.</p> <p>18:00 LABORATORIO "LIBERÀ DAL PATRIARCATO: LABORATORIO DI CONSAPEVOLEZZA E AUTODETERMINAZIONE" APERTO A TUTTE. LAURA GASPARI, COOPERATIVA ON THE ROAD.</p> <p>20:00 MUSICA LIVE. LARAGOSTA</p> <p>DOMENICA 21/04 15:00 LABORATORIO DI COLLAGE KATIA SCARPELLINI.</p> <p>18:00 LABORATORIO TEATRALE + FREE FEMALE POWER PERFORMANCE MARIASOLE FORNARELLI + LALULA VIVENZI.</p>	<p>VENERDI 26/04 16:00 TALK: FEMMINILI PLURALE: IL LINGUAGGIO AMPIO COME STRUMENTO DI LOTTA. BENEDETTA LA PENNA.</p> <p>SABATO 27/04 CHIUSURA EVENTO 15:00 TALK: UNO SGUARDO FEMMINILE NELL'ARTE: DALLA PREISTORIA ALL'ERA DIGITALE. ALISIA VIOLA.</p> <p>18:00 TALK: INTERVISTA CON LE ARTISTE DEL FESTIVAL. MEDIATRICE: AURELIE URBANO.</p> <p>20:00 MUSICA LIVE. COSTALUNA.</p>
--	---	--

pubblica lab
Via Cristoforo Colombo, snc
Sant'Omero (TE)
Abruzzo

IN COLLABORAZIONE CON:

Biglietti:
<https://www.eppela.com/didusee>

Letteratura

"Il silenzio uccide" e altri libri.

Andreina Moretti, nata il 21 febbraio 1959 a Roseto degli Abruzzi, si è affermata come autrice nel panorama letterario grazie a opere significative come 'Nel cielo di Erode', 'La fontana del Santo' e 'Il sonno dei pesci'. Il suo impegno nella sensibilizzazione contro la violenza è evidente attraverso la creazione e la direzione del concorso letterario 'Il silenzio uccide', pubblicando ogni anno un'antologia dedicata a questo tema. Oltre alla sua prolificità letteraria, Andreina è una figura poliedrica nel mondo dell'arte, fondatrice e regista della Compagnia teatrale dialettale 'Attori per caso', contribuendo con produzioni teatrali innovative e cortometraggi focalizzati sulla prevenzione della violenza come 'Benvenuti nel guscio' e 'Il silenzio uccide'. Il suo impegno costante nel porre l'accento sulla giustizia sociale e sulle questioni di violenza ne ha fatto un punto di riferimento non solo nel campo della letteratura, ma anche nell'attivismo sociale e nell'arte performativa.



Luogo: Publica_lab, Via Cristoforo Colombo, snc, 64027 Sant'Omero (TE), Abruzzo.
Date: Dal 12 al 27 aprile nei fine settimana.

Il Festival Artistico “**Did U See?**”, con il supporto organizzativo della **Associazione Niche**, è lieto di annunciare la sua prima edizione che si terrà presso **Pubblica_lab**, un suggestivo spazio nel cuore di Sant’Omero, TE, Abruzzo. Questo evento promette un’esperienza artistica coinvolgente e trasformativa, La prima edizione porta il titolo “**Le voci delle Donne**”.

Il nome del festival, “Did U See?”, è una provocazione che invita il pubblico a non chiudere gli occhi di fronte alle sfide attuali, ma piuttosto ad esplorarle attraverso l’arte. Attraverso una mostra di arte contemporanea e diversi eventi collaterali, tra cui talks, musica, teatro e laboratori, il festival mira a suscitare riflessioni profonde su temi cruciali che plasmano la nostra società.

In questa prima edizione, il festival terrà come titolo dell’evento “Le voci delle Donne”, dando valore al lavoro delle donne nella cultura, mettendo in luce la disuguaglianza di genere, la violenza contro le donne e altre questioni riguardanti alle problematiche che ancora subiscono le donne. Sarà un modo potente per sensibilizzare la comunità.

La Mostra Principale: Al cuore del festival si trova la mostra principale intitolata “**You Look So Fine! Narrazioni e Espressioni del Corpo**”. La mostra esplora il corpo umano come un territorio complesso, carico di significati e fonte di narrazione, lotta e libertà. Attraverso opere d’arte che sfidano le norme sociali e culturali, il corpo viene rivelato come un campo di battaglia politico e uno strumento di resistenza e autodeterminazione. La fragilità, la vitalità e l’identità del corpo sono celebrate e esplorate attraverso una varietà di medium artistici, creando uno spazio inclusivo in cui tutte le esperienze corporee sono rispettate e celebrate. Un invito a guardare oltre le apparenze e a scoprire la bellezza e la complessità dei corpi.

Eventi e Laboratori: Lalula Vivenzi, Art Manager e artefice di Did U See? art festival, ha organizzato una serie di eventi correlati alla mostra, offrendo al pubblico l’opportunità di partecipare a manifestazioni culturali e interagire con altre artiste donne. Di seguito il programma completo degli eventi:

Venerdì 12/04

18:00: Vernissage della mostra. “**You Look So Fine! Narrazioni e Espressioni del Corpo**”

Curatrice:

Maragaret sgarra

Artiste:

Aliteia, Cristina Savage, Casiraw, Paola Calcatelli, Selene Pierini, Lalula Vivenzi, Daniela Daz Moretti.

Entrata su invito.

Sabato 13/04

Apertura dell’evento.

- 16:00: Talk sulle Sfide Legislative e Diritti delle Donne in Italia, tenuto da Erika Angelini dell’Associazione NICHE.
- 18:00: Presentazione Letteraria con La Perdigiorno, Libreria.
- 20:00: Spettacolo Teatrale “Canti d’Argila” di Monserrat Olavarria.

Domenica 14/04

- 11:30: Laboratorio Musicale per genitori e bambini (da 0 a 6 anni) con Monserrat

Olavarria.

- 15:30: Laboratorio di Numerologia Occidentale Moderna con Paola Corsi.

Venerdì 19/04

- 18:00: Talk sull'Arte Femminista: Tracciando la Storia di una Rivoluzione Creativa, con Selene Pierini.

Sabato 20/04

- 16:00: Presentazione Letteraria con Andreina Moretti.
- 18:00: Laboratorio "Liber3 dal Patriarcato: Laboratorio di Consapevolezza e Autodeterminazione" a cura di Laura Gaspari della Cooperativa On the Road.
- 20:00: Musica Live con Laragosta.

Domenica 21/04

- 15:00: Laboratorio di Collage con Katia Scarpellini.
- 18:00: Laboratorio Teatrale e di Performance con Mariasole Fornarelli e Lalula Vivenzi.

Venerdì 26/04

- 18:00: Talk sui "Femminili Plurali: il Linguaggio Ampio come Strumento di Lotta", con Benedetta La Penna.

Sabato 27/04 - Chiusura dell'Evento

- 15:00: TALK: Uno sguardo femminile nell'arte: dalla preistoria all'era digitale, con Alisia Viola
- 18:00: Talk: Conversazioni con le artiste del festival. Mediatrice: Aurelie Urbano
- 20:00: Musica Live con CosTaLuna

BIOGRAFIE:

Margaret Sgarra:

Curatrice

La curatrice d'arte contemporanea ha conseguito il Diploma di I livello in Didattica dell'arte presso l'Accademia Albertina di Torino. Ha poi ottenuto una Laurea Magistrale in Storia dell'arte all'Università di Torino e una in Arti visive a Bologna. Nel 2019 ha fatto un tirocinio linguistico presso l'HANOI University, tenendo lezioni di storia dell'arte e architettura italiana. Nel 2020 ha frequentato il corso "N.I.C.E. New Independent Curatorial Experience" a Torino e nel 2022 ha vinto il Bando per curatori "Paratissima FACTORY", ricevendo menzione speciale dalla Fondazione Contrada Torino Onlus. Ha curato mostre come "WHAT DOES INDIFFERENCE MEAN?" ad Ales (OR), 2022, "(S)COMPOSTE" a Torino, 2022, e "Femminile plurale" a Torino, 2023. Collabora con laboratori artistici per bambini e adolescenti a Torino e contribuisce a riviste e blog sull'arte contemporanea, con un focus su identità, femminismo, corporeità ed emozioni.

Selene Pierini

Artista

1994 Camerino (MC). Artista femminista, nella sua ricerca artistica indaga ed analizza la condizione delle donne nella nostra società, espone la violenza di genere da un punto di vista testimoniale, come atto di denuncia sociale e politica. Le esperienze traumatiche vissute diventano materia da analizzare, interrogare, manipolare, lacerare. Misurandosi con l'intimo, l'umano, il sociale, si fa portavoce delle sofferenze vissute dalle minoranze, spesso invisibilizzate o marginalizzate, mirando a portare alla luce realtà spesso nascoste o ignorate. Fa della sua lotta femminista il motore attivo della sua poetica e pratica artistica. A seconda del messaggio i suoi lavori si servono di materiali e tecniche espressive diverse; pur essendo fortemente legata alla pittura e al disegno utilizza anche installazioni ed opere site specific e concettuali.

Daniela Daz Moretti

Artista

Nata nel 1978 a Roma, è un'artista poliedrica laureata in Letteratura Contemporanea. La sua passione per il disegno e la pittura ha caratterizzato la sua giovinezza, partecipando ad esposizioni collettive durante gli anni universitari. Successivamente, ha ampliato il suo repertorio artistico apprendendo le tecniche della modellazione ceramica, creando sculture, installazioni e interventi site-specific.

Attraverso l'apprendimento delle tecniche calcografiche, ha sviluppato un approccio innovativo nella creazione delle sue opere. Oltre a creare, condivide la sua conoscenza insegnando ceramica ad adulti e bambini, con una predilezione per la sperimentazione e l'esplorazione di nuove tecniche.

Daniela ha partecipato a numerose esposizioni personali e collettive in Italia e all'estero, dimostrando la sua versatilità e creatività nel mondo dell'arte contemporanea.

Cristina Savage

Artista

Nata nel 1979 a Connecticut, USA, è un'artista multidisciplinare: fotografa e performer, cresciuta ad Hong Kong in una famiglia di origine colombiana e statunitense.

Nel 2002 si è laureata presso la Skidmore College in Belle Arti a Saratoga Springs, New York, e dal 2003 vive nel sud della Spagna. A partire da una residenza artistica a Utne, Norvegia, Savage ha realizzato progetti artistici e performance presso il Centre Pompidou, MNCARS, ARCO CAAC di Siviglia e CAC-Málaga, tra gli altri, oltre a svolgere progetti di ricerca pedagogica e incarichi presso il Museo Picasso Málaga e MAV (Mujeres en las Artes Visuales). L'artista è stata oggetto di studio e inclusa in testi e pubblicazioni accademici.

Cristina Savage lavora sul ruolo sociale e sessuale assegnato alle donne nella società contemporanea, comprese le donne appartenenti alla comunità latina. Infaticabile creatrice, reinventa e denuncia l'immaginario collettivo stereotipato.

Aliteia

Artista

Il percorso di Aliteia (Padova, 1985) nasce da una lunga ricerca introspettiva. Questa sperimentazione l'ha condotta nel tempo ad avvicinarsi sempre di più all'arte come veicolo di conoscenza e di trasformazione. Si presenta nel panorama artistico mediante la sua mostra personale alla Fabbrica del Vapore, che ha da subito colto il valore tematico, concettuale ed estetico della sua ricerca. Aliteia deriva dalle parole Ali e Aletheia (ἀλήθεια): il significato letterale della parola greca ἀλήθεια è «lo stato del non essere nascosto; lo stato dell'essere evidente» e implica anche la sincerità, così come fattualità o realtà. Aletheia è la verità che non si può nascondere, che non si può celare. L'artista è dunque una guida poiché l'evoluzione del sé

possa essere un processo fattivo e reale affinché si abbia il coraggio di camminare lungo la propria strada che ci rappresenta a fianco delle nostre fragilità e diversità che sono parte della nostra identità. La fragilità trova dunque una nuova narrazione, non più un aspetto da nascondere e per ma la massima manifestazione d'arte in quanto espressione di sé.

Paola Calcatelli

Artista

Diplomata all'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, ho approfondito le mie competenze seguendo corsi di restauro dipinti e legni presso l'Istituto per l'Arte e il Restauro di Palazzo Spinelli a Firenze. La mia carriera artistica è stata caratterizzata dalla dualità tra il lavoro di restauratrice e quello di pittrice, arricchita dall'insegnamento di corsi di pittura e trompe l'oeil per adulti e da esperienze come insegnante di Arts Plastiques presso il Liceo Francese Jean Giono di Torino, oltre alla docenza in Arte e Immagine presso la scuola pubblica. Le mie opere hanno trovato spazio in numerose esposizioni personali e collettive, esplorando temi quali la femminilità, la trasparenza e la memoria. Tra le principali esposizioni, si annoverano Paratissima 14 "Feeling different" a Torino, il Take Care Project presso la Fondazione 107, e mostre presso la Ossimoro Art Gallery, il Museo del Ricamo e del Tessile, e la iKonica Gallery. Risiedo e lavoro in una cascina nella pianura cuneese, dove trovo costante ispirazione dalla natura e dalla storia circostante.

Casiraw:

Fotografe

Casiraw è composto da Althea e Carlotta Casiraghi, San Benedetto del Tronto, 1991 e 1992, sorelle e anime intrecciate dalla passione per la fotografia e dalla visione del Mondo che condividono. Dopo aver frequentato entrambe l'Accademia di Belle Arti di Macerata, prendono direzioni diverse per poi, ad inizio 2023, decidere di fondere creatività e competenze. Sfidando i confini di "giusto" e "sbagliato", abbracciando l'imprecisione, le loro non sono solo fotografie; sono finestre aperte verso l'esperienza umana, verso l'impatto che un'immagine ha nell'esatto istante in cui viene vista. Spingono gli spettatori a considerare i dettagli che destano meno attenzione, che passano a volte inosservati o più spesso ignorati, rivelando la bellezza nascosta delle sfumature trascurate. In un mondo affollato di immagini superficiali e veloci, la loro fotografia è un inno alla bellezza dell'imperfezione, un'ode al potere di un'immagine di scuotere la mente, di bloccarti sul posto a riflettere, anche solo per un prezioso momento"

Lalula Vivenzi:

Artista

Nata a Bogotà nel 1986, questa versatile artista ha una formazione eclettica che abbraccia moda, fotografia e arte visiva. Ha guadagnato riconoscimenti sia come Artista che come fotografa e stilista. Nel 2013 ha partecipato al Reality Show di moda "Project Runway Latino America" in Messico. Nel frattempo, ha realizzato due mostre individuali, intitolate "La casa lulezquiana" e "Womanpower". Nel 2015 è stata selezionata per partecipare alla Biennale di Venezia di Bogotà, dirigendo il collettivo "Venecia style" nel progetto "Razza schiava". Nel 2016 ha preso parte al programma Arte Cámara Tutor, un'iniziativa promossa dalla Camera di Commercio di Bogotà ed ARTBO. Nel 2017 è stata selezionata come finalista nel Luxemburgo Art Prize. Nel 2019 ha esposto nella mostra collettiva degli artisti colombiani in Italia, organizzata dall'ambasciata della Colombia presso il Museo di Arte Contemporanea a Perugia, Rocca di Umbertide. Nel contesto del Medfilm Festival, è stata selezionata come vincitrice per la migliore fotografia nel concorso "Walk with Women". Ha anche partecipato al "Connexion Festival" al Mattatoio e, insieme al collettivo Metamorfosi, ha presentato un manifesto al Macro Asilo a Roma. Nel 2020 ha preso parte alla mostra "Telefoto" e "Formato Chic" presso la Galleria Elvira Moreno di Bogotà. Nel 2021 è stata inclusa nella galleria virtuale The Holy Art a Londra. Nel 2022 ha partecipato a Rara Residencia a Malaga. Nel corso 2023, è stata invitata al Femfest a

Monte Urano e a Myymälä2 a Helsinki per socializzare e continuare il progetto Free Female Power. Inoltre, partecipa a Paratissima a Torino. Attualmente sta sviluppando due progetti culturali, Pubblica_lab e Did U See? Art Festival.

Pass/Biglietti disponibili tramite un link di crowdfunding: <https://www.eppela.com/didusee>

Per ulteriori informazioni sull'evento, si prega di contattare Lalula Vivenzi, Art Manager, all'indirizzo email: vivenzi.lalula@gmail.com

Lo spettacolo Et-voilà. Il Circo delle emozioni della Buona Compagnia teatrale Rurabilandia in scena ad Atri il 12 aprile 2024



ATRI. Dopo il grande successo di pubblico e di critica ottenuto nelle varie date proposte torna nel Teatro Comunale di Atri il 12 aprile 2024 alle 21, la *Buona Compagnia Teatrale Rurabilandia* con lo spettacolo *Et-voilà-Il circo delle emozioni*. L'opera teatrale è dello scrittore abruzzese **Elio Forcella** che ne ha curato anche la regia, rifacendosi a quella di **Francesco Anello**. Ancora una volta, grazie alla passione e all'impegno di tutti i ragazzi e dello staff della fattoria sociale e didattica dell'ASP2 di Teramo dedicata all'inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità, andrà in scena un circo surreale, allegramente confusionario, fatto di domatori di poesie, sollevatori dalle pene dell'animo, equilibristi sul filo dei pensieri, appassionando e divertendo il pubblico, ma nel contempo facendolo riflettere sul valore delle diversità. Ad arricchire lo spettacolo la partecipazione straordinaria del Concerto Bandistico V. e B. Celli di Casoli di Atri con musiche originali del M° **Concezio Leonzi**.

*"Siamo felici di tornare di nuovo in scena con i nostri ragazzi - afferma la Presidente della ASP2 di Teramo, **Giulia Palestini** - dimostrando che nulla è impossibile e che con impegno e insieme tutte le difficoltà possono essere superate. Ringrazio di cuore tutte le famiglie dei nostri ragazzi e il nostro staff per il supporto costante e imprescindibile e vi aspettiamo tutti a teatro per il nostro circo delle emozioni".*

Giulianova, l'Orchestra dell'Istituzione Sinfonica Abruzzese torna con un nuovo concerto al Kursaal

Logo ISA
STAGIONE DEI CONCERTI DELL'ISTITUZIONE SINFONICA ABRUZZESE

RECITAL PIANISTICO
ANTONIO DI CRISTOFANO

L. van BEETHOVEN
Sonata n.8 in do minore per pianoforte op. 13 "Patetica"

F. LISZT
Vallée d'Obermann

J. BRAHMS
Balate op. 10

S. RACHMANINOFF
Elegie op. 3

venerdì **5 APRILE** | **GIULIANOVA**
ore **18.30** | Palazzo Kursaal

BIGLIETTI Intero € 12,00 / Ridotto over 65 € 10,00 / Ridotto under 26 € 5,00
PREVENDITA online su [CIBISETT](#) e nelle rivendite autorizzate
ACQUISTO DIRETTO presso il botteghino aperto il giorno del concerto dalle ore 17.30
Istituzione Sinfonica Abruzzese Onlus - Piazza del Teatro, 1/Aquila - Tel. 0862 411100 - [www.sinfonicabruzzo.eu](#)

Dopo il grande successo del concerto inaugurale tenutosi lo scorso gennaio, l'**Orchestra** dell'**Istituzione Sinfonica Abruzzese** (ISA) torna a ad esibirsi a Giulianova, al Palazzo dei Congressi Kursaal, venerdì 5 aprile alle ore 18.30, con un recital pianistico a cura di **Antonio Di Cristofano**, con musiche di Beethoven, Liszt, Brahms e Rachmaninoff.

L'evento è organizzato e promosso dall'**Associazione Culturale Musicale "Nota Fulgens"** insieme all'**Assessorato alla Cultura** del **Comune di Giulianova**, a testimonianza di un solido sodalizio avviato già nei mesi scorsi per diffondere anche nella cittadina giuliese l'attività concertistica di questa rinomata realtà. L'ISA è infatti tra le tredici istituzioni concertistico-orchestrali italiane riconosciute dal Ministero della Cultura allo scopo di promuovere e coordinare attività musicali nel territorio di riferimento.



Kursaal lido in rosso



Kursaal

Così **Susy Rizzo**, presidente dell'Associazione "Nota Fulgens", commenta l'evento: "Giulianova è pronta a vivere un altro

importante appuntamento all'insegna della grande musica grazie al sostegno di 'Nota Fulgens'. Finora i cittadini hanno risposto in maniera molto positiva rispetto alle attività proposte dalla nostra associazione, per cui siamo veramente felici di poter promuovere questo nuovo concerto dell'ISAal Kursaal e contribuire così alla crescita artistica e musicale della cittadina giuliese. Pensiamo infatti che l'educazione all'ascolto passi attraverso eventi di qualità e concerti di spessore, quali appunto quelli proposti dall'Orchestra Sinfonica abruzzese, che svolge attività concertistica, lo ricordiamo, oltre che in Italia anche all'estero. Desidero ringraziare pertanto il sindaco di Giulianova Jwan Costantini e in particolare l'Assessore alla Cultura Paolo Giorgini per la disponibilità dimostrata nel voler portare avanti un percorso musicale che si configura di altissimo livello, con l'inserimento della 49^ stagione dei concerti dell'ISA nel panorama culturale di questa città".

Info: www.sinfonicaabruzzese.eu - tel.: 0862 411102

Ideale cortese:

LIBERALITA'

MAGNANIMITA'

MISURA

CULTO DELLE BELLE FORME

AMOR CORTESE

Valori LAICI:

intervento della CHIESA.

XIII sec. Crociata degli Albighesi e

fine della splendida civiltà cortese

L'ISA RICORDA IL SISMA DEL 2009: CONCERTI A L'AQUILA, PESCARA E SULMONA

Giovedì 04 aprile, ore 19.00 - L'Aquila Chiesa di San Silvestro

Venerdì 05 aprile, ore 21.00 - Pescara, Teatro Cinema Massimo

Domenica 07 aprile, ore 18.00 - Sulmona, Teatro "M. Caniglia"



Pasquale Veleno



Martina Tragni

L'**Istituzione Sinfonica Abruzzese** ricorda il dramma del 6 aprile che 15 anni fa ha sconvolto la vita della città dell'Aquila e di tanti comuni dell'Abruzzo con una produzione imponente e fortemente significativa, dedicata alla memoria delle vittime del sisma. Tre i concerti in programma. Primo appuntamento nel capoluogo di Regione **giovedì 4 aprile** alle **19.00** nella **Chiesa di San Silvestro** con il Patrocinio del Comune dell'Aquila (ingresso libero fino a esaurimento posti). Il Concerto verrà poi replicato **venerdì 5 aprile** a **Pescara**, presso il Teatro Cinema Massimo alle ore 21.00 nell'ambito della Stagione della Società del Teatro e della Musica "L. Barbara" e **domenica 7 aprile** a **Sulmona** presso il Teatro "M. Caniglia" alle ore 18.00 per la chiusura di stagione della Camerata Musicale Sulmonese.

La produzione - che si avvale della direzione del **M° Pasquale Veleno**, musicista di grande esperienza, molto apprezzato a livello nazionale, e della presenza del soprano **Martina Tragni** - vanta la collaborazione del **Conservatorio Statale di Musica "A. Casella" dell'Aquila** e la presenza di alcune fra le compagini corali più importanti d'Abruzzo: il **Coro Gran Sasso** e la **Corale Novantanove** dirette dai Maestri dei cori **Carlo Mantini** ed **Ettore Maria del Romano** che, insieme al **Coro del Conservatorio "A. Casella"**, diretto da **Rosalinda Di Marco**, si esibiranno **all'Aquila**, mentre il **Coro della Virgola** e il coro dell'**Accademia** saranno presenti al concerto di **Pescara**. A **Sulmona** un grande coro composto da tutte le quattro corali stringerà in un abbraccio musicale tutta la popolazione abruzzese che ha vissuto il sisma e che continua la fondamentale opera di ricostruzione materiale e sociale.

La proposta musicale unisce fede e sinfonismo con una travolgente forza espressiva e narrativa nell'esecuzione di un programma interamente dedicato a **Felix Mendelssohn Bartholdy** che comprende la sua sinfonia più matura, la *Sinfonia*

n. 3 op. 56 in La min. detta "Scozzese", oltre a un'esecuzione inconsueta e originale di un'opera di straordinaria ispirazione come il suo Salmo n. 42 "Wie Der Hirsch schreit nach frischern Wasser" per soli, coro e orchestra. In conclusione verrà eseguito il Mottetto op. 78 n. 2 "Richte mich, Gott" (Salmo n. 43) per doppio coro misto a cappella.



Orchestra ISA - PH. Marco Di Tonno - da ufficio stampa

Afferma il Presidente dell'Istituzione Sinfonica Abruzzese, il **M° Bruno Carioti**: "Ricordare, per alimentare la memoria e dare forza al futuro. Con questo spirito e con l'impegno di oltre 100 artisti, affideremo alle note Mendelssohn l'omaggio alle vittime di quella terribile notte che ha segnato la storia della nostra comunità. L'emozione della musica è speranza e consapevolezza, amore e gratitudine per una ricostruzione che non ha mai dimenticato la dimensione umana. L'Aquila ed il suo cratere, con la forza dei suoi amministratori e dei suoi cittadini, continua a percorrere con fierezza il suo percorso di rinascita. A nome dell'Istituzione Sinfonica Abruzzese ringrazio il Comune dell'Aquila, per il patrocinio e per la puntuale attenzione riservatoci, la Curia aquilana che ci ospita in una delle sue Chiese più belle e preziose, il Conservatorio Statale di Musica "A. Casella" per averci affidato, oltre al Coro, alcuni suoi allievi che si esibiranno con l'orchestra. A loro unisco il plauso e la gratitudine per la Società "L. Barbara" di Pescara, la Camerata Sulmonese, il Coro dell'Accademia, il Coro della Virgola, il Coro Novantanove e il Coro Gran Sasso con i loro direttori che hanno voluto inserire nelle loro stagioni artistiche questa produzione tanto complessa quanto emozionante. L'Aquila e l'Abruzzo sapranno testimoniare ancora una volta come la musica e la cultura siano un baluardo senza tempo capace di unire nel ricordo".



01_Orchestra Istituzione Sinfonica Abruzzese (1) (1) Fonte Ufficio Stampa

Il programma musicale: il pubblico sarà dunque coinvolto in un sensazionale viaggio musicale, tra i colori dell'orchestra

sinfonica e le atmosfere del coro a cappella, permeato di afflato evocativo e perfezione stilistica, da cui traspare la vena felice e ottimistica che contraddistingueva la penna del compositore tedesco. Egli è l'uomo moderno che crede in Dio, guarda a lui con fiducia, e in lui cerca l'ispirazione profonda per i suoi capolavori. La sensibilità d'animo e la fede autentica di **Mendelssohn** si riflettono perciò negli adattamenti dei Salmi che mettono in risalto anche le istanze estetiche e semantiche del Romanticismo. Una lettura che guarda da una parte all'antica polifonia rinascimentale e alle possibilità espressive del contrappunto e dall'altra riprende le evoluzioni più vicine al periodo storico del compositore. Una traiettoria che Mendelssohn conduce secondo una visione certamente personale ma sempre aperta al confronto continuo con le tradizioni dei repertori sacri, una traiettoria che giungerà poi a sviluppi successivi con gli interventi dei grandi compositori dell'Ottocento.